



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio V – A.T. Como - Settore regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

**IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA REGIONE LOMBARDIA IN ORDINE ALLA
RIPARTIZIONE DEI FONDI AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO
– a.s. 2017/20181**

(Prot. n. 6904 del 29 marzo 2018)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA

Dalla documentazione risulta che per l'E.F. 2017 sono stati assegnati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia euro **€ 3.625.853,00** lordo stato (€ 2.732.368,50 lordo dipendente).

Stante la suddetta somma disponibile, si certifica la compatibilità dell'attribuzione dei fondi alle scuole collocate a rischio educativo e con forte processo immigratorio, con particolare attenzione agli interventi riguardanti fasce di alunni con problematiche di disagio sociale, come nomadi, minori non accompagnati e studenti in istruzione domiciliare, in relazione anche al mutamento del contesto socio-culturale in cui oggi le istituzioni scolastiche sono chiamate a operare.

Dall'attenta analisi delle progettualità presentate è emersa la volontà di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite con l'art. 9 del C.C.N.L. Scuola per azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio, nell'intento di favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti. Si rileva anche l'opportunità di assegnare le maggiori risorse a quelle fasce di studenti che presentano difficoltà a livello individuale, familiare e sociale, dando attenzione prioritaria a quelli a rischio di dispersione e di abbandono scolastico, ai nomadi e agli studenti di recente immigrazione non italofoni. È importante altresì l'esigenza di considerare le aree a rischio e a forte processo immigratorio come due aspetti del medesimo problema, tenendo conto dei bisogni espressi dalle scuole sulla base degli elementi di complessità.

Si è ritenuto opportuno valorizzare, nell'ambito della specificità dei progetti, alcuni elementi di qualità e la presenza di buone pratiche, attribuendo particolare rilevanza al grado di coinvolgimento della realtà scolastica nel suo insieme, dunque alla condivisione delle iniziative, ai processi e strumenti di valutazione dei risultati, anche e soprattutto in funzione dello sviluppo di competenze didattico-educative dei docenti.

Fondamentale è la volontà di coinvolgere attivamente nella predisposizione del curricolo e nelle azioni progettate le componenti scolastiche nonché i genitori e i soggetti territoriali maggiormente interessati alla problematica. Infine si avverte la necessità di monitorare e documentare adeguatamente i processi e i percorsi, nell'intento di diffondere e migliorare le azioni positive, valorizzando i progetti che si caratterizzano per particolari innovazioni.



Dal 20 novembre 2017 al 31 dicembre 2017 si è proceduto ad acquisire le richieste delle singole istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Lombardia attraverso una scheda di progetto divisa in tre parti: Aree a rischio e Aree a forte processo immigratorio.

Nell'ambito delle quote attribuite e in base al punteggio massimo (pari a 100 punti) conseguito da ciascuna istituzione scolastica, sono stati riservati:

- ✓ PER LE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE (AARR): fino a un massimo di 30 punti per i dati di realtà e 70 punti in relazione agli elementi qualitativi del progetto, secondo le seguenti voci:
 - tipologia progetti (33 punti)
 - progetti di condivisione (27 punti)
 - tipologia interventi (10 punti)

- ✓ PER LE AZIONI A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI INCLUSIONE (AAFPI) per le quali è necessaria la presenza di almeno il 10% di alunni stranieri:
 - fino a un massimo di 70 punti per i dati di realtà
 - fino a un massimo di 30 punti in relazione ai fattori qualitativi delle azioni progettate dalla scuole.

La misura dei punteggi è definita nelle scuole allegate alla contrattazione regionale.

Terminata la procedura di definizione delle quote da attribuire alle singole istituzioni scolastiche, è stato comunicato alle OO.SS. firmatarie dell'accordo l'elenco delle scuole che hanno presentato progetti e i relativi importi assegnati.

Illustrazione dell'articolato del contratto

Data di sottoscrizione	20 marzo 2018
Periodo temporale	01/09/2017 – 31/08/2018
Composizione	Parte Pubblica: - Direttore Generale dell'USR per la Lombardia, dott.ssa Delia Campanelli - Dirigente Ufficio V – A.T. di Como – Settore Regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti, dott. Roberto Proietto Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatari: - FLC CGIL - CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS CONFISAL - GILDA UNAMS
Soggetti destinatari	Istituzioni scolastiche della Lombardia in Aree a rischio e a Forte processo immigratorio
Materia del contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri di ripartizione dei fondi per le Aree a rischio e a Forte processo immigratorio per l'a.s. 2017-2018, secondo quanto previsto dall'art. 9 del vigente C.C.N.L. Comparto Scuola



Ufficio V – Settore regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
 Pec: drlo@postacert.istruzione.it
 e-mail: DRLO.Ufficio5-Ordinamenti-PolitichePerGliStudenti@istruzione.it - Tel. 02574627308 –
 Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39 - C.F.:97254200153
 Sito internet : www.istruzione.lombardia.gov.it

Il presente C.I.R. è stipulato in relazione a quanto previsto dall'art. 9 del vigente C.C.N.L. del Comparto Scuola e sulla base delle risorse assegnate all'USR per la Lombardia dal MIUR a seguito di C.C.N.I. sottoscritto il 2 novembre 2017, che ha reso definitiva l'ipotesi del 28 luglio 2017 trasmessa con nota MIUR AOODGSIP prot. n. 5094 del 16.10.2018.

Il C.I.R. in oggetto è compatibile con i vincoli derivanti dalle norme della contrattazione integrativa nazionale. Il Contratto Integrativo Regionale (C.I.R.) in parola consta di 8 articoli.

L'articolo 1 del C.I.R. allegato individua i criteri generali per l'assegnazione dei fondi. L'accesso al fondo avviene sulla base di apposita richiesta delle singole istituzioni scolastiche, mediante la presentazione di progetti, da cui risultino le azioni da attuare per far fronte al fenomeno dell'emarginazione scolastica e dell'insuccesso, per promuovere l'integrazione e la riuscita degli alunni stranieri, valutati attraverso le schede allegate all'ipotesi C.I.R. La valutazione dei suddetti progetti è affidata ad una Commissione Regionale istituita con decreto del Direttore Generale dell'USR per la Lombardia.

L'articolo 2 indica le modalità di ripartizione del fondo per l'a.s. 2017/2018, quantificato in € **3.625.853,00** (lordo stato) ripartito in maniera proporzionata in base ad un sistema di punti totalizzato dalla singola istituzione scolastica. La ripartizione avverrà in maniera proporzionata in base ai punti totalizzati da ogni istituzione scolastica.

L'articolo 3 riguarda l'individuazione degli elementi di valutazione. I progetti saranno valutati sulla base di dati di realtà e di indicatori significativi relativi alle azioni, come riportato nelle tabelle di valutazione allegate all'ipotesi del C.I.R. (Tabelle).

L'articolo 4 illustra le modalità di attribuzione dei punteggi. Posto che il punteggio massimo che ciascuna scuola potrà conseguire è pari a 100, nel suddetto articolo si specifica che verranno riservati:

- ✓ PER LE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE (AARR): fino a un massimo di 30 punti per i dati di realtà e 70 punti in relazione agli elementi qualitativi del progetto, secondo le seguenti voci:
 - tipologia progetti (33 punti)
 - progetti di condivisione (27 punti)
 - tipologia interventi (10 punti)

- ✓ PER LE AZIONI A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI INCLUSIONE (AAFPI) per le quali è necessaria la presenza di almeno il 10% di alunni stranieri:
 - fino a un massimo di 70 punti per i dati di realtà
 - fino a un massimo di 30 punti in relazione ai fattori qualitativi delle azioni progettate dalle scuole.

All'articolo 5 vengono individuate le modalità operative per le istituzioni scolastiche che intendano presentare la scheda dei progetti. Il decreto formale di assegnazione dei fondi 2017/2018 avverrà secondo le graduatorie stilate con punteggi attribuiti ad ogni singola istituzione scolastica, in base al valore assegnato al progetto e secondo quanto illustrato agli artt. 4 e 6 dell'ipotesi C.I.R.

E' inoltre previsto dal predetto articolo che, delle graduatorie stilate in base alle modalità enunciate nell'ipotesi di contratto, sarà data informativa alle OO.SS. regionali, a cura dell'USR Lombardia, e alle OO.SS. provinciali, a cura di ciascun Ufficio scolastico di ambito territoriale.

L' art. 6 illustra le modalità di assegnazione delle quote alle istituzioni scolastiche, che avverrà in base al punteggio ottenuto da ciascuna di esse. Viene specificato che il valore di



ciascun punto sarà determinato dal rapporto fra la somma assegnata dal MIUR e il totale dei punteggi conseguiti da tutte le scuole aventi titolo al finanziamento. E' previsto che, delle quote assegnate, sarà effettuata, a cura dei dirigenti scolastici, informativa alla RSU per la conseguente contrattazione integrativa.

L'art. 7 individua il sistema di rilevazione dei dati e dei risultati. Si stabilisce che appena ultimata la procedura di definizione delle quote da attribuire alle singole istituzioni scolastiche, e comunque prima della trasmissione alla Direzione Generale per lo Studente, verrà comunicato alle OO.SS. firmatarie dell'ipotesi C.I.R., l'elenco delle scuole beneficiarie dei finanziamenti e gli importi attribuiti. Le OO.SS. avranno inoltre accesso agli esiti del monitoraggio che verrà appositamente predisposto dall'USR per la Lombardia per le azioni di progetto realizzate nell'a.s. 2017/2018. I risultati del predetto monitoraggio saranno anche oggetto d'informativa sindacale al fine di valutare congiuntamente eventuali modifiche, o integrazioni, in sede di contrattazione decentrata regionale.

Infine, l'art. 8 illustra gli intenti comuni, che si esplicano in un'informativa che verrà fornita alle OO.SS., corredata della relativa documentazione sullo svolgimento dei progetti elaborati ed attuati dalle singole istituzioni scolastiche e nell'invio tempestivo da parte dell'USR per la Lombardia alle istituzioni scolastiche di una nota per l'organizzazione della procedura e la richiesta di preparazione della documentazione necessaria.

All'ipotesi C.I.R. sono allegati le tabelle relative agli elementi di valutazione, agli indicatori e al punteggio assegnabile sia per le scuole in aree a rischio che per quelle in aree a forte processo immigratorio e per Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

L'allegata ipotesi C.I.R., viene sottoposta a certificazione.

Il Direttore Generale
Delia Campanelli

RP/js



Ufficio V – Settore regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
Pec: drlo@postacert.istruzione.it
e-mail: DRLO.Ufficio5-Ordinamenti-PolitichePerGliStudenti@istruzione.it - Tel. 02574627308 –
Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39 - C.F.:97254200153
Sito internet : www.istruzione.lombardia.gov.it